

**Oggetto:** “SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA NELLE AREE RISTRETTE DI SECURITY DELLA PORT FACILITY - PORTO DI TRAPANI- DURATA 4 ANNI - CIG 8089644968.  
**Presa d’atto esenzione IVA**

### Memoria

Con i Decreti n. 525 del 17/09/2019 e n.600 del 14/11/2019 si autorizzava il RUP ad avviare le procedure necessarie per l'affidamento, nel rispetto della normativa vigente, del “Servizio di vigilanza armata nelle aree ristrette di security della port facility nel porto di Trapani” per un periodo di 4 anni per un importo complessivo pari ad € 432.000,00 (quattrocentotrentaduemila/00) secondo il seguente quadro economico:

#### Quadro economico

<b>A. Importo servizio</b>			€ 433.650,00
1. Importo servizio a base d'asta	€	432.000,00	
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.650,00	
<b>B. Somme a disposizione</b>			€ 105.040,00
1. Iva ed oneri	€	95.040,00	
2. Spese pubblicità e commissione giudicatrice	€	10.000,00	
Totale A+B		€ 538690,00	€ 538.690,00

Con Decreto n. 375 del 24/04/2020 è stata disposta l'aggiudicazione, seppure non ancora efficace, dei servizi in oggetto, in favore dell'operatore economico **Metronotte d'Italia Srl** - con sede in Palermo viale Croce Rossa n.40, partita IVA 00535480826 per l'importo complessivo di aggiudicazione per il quadriennio, tenuto conto della tariffa oraria di € 16,98, oltre IVA, al netto del ribasso offerto del 5,655%, pari ad € 409.170,00, oltre IVA, di cui:  
- € 407.520,00 per servizio (€ 16,98\* 24.000 ore);  
- € 1.650,00 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

A seguito dei controlli effettuati, l'aggiudicazione diveniva efficace.

In data 10.06.2020 veniva stipulato il Contratto di Appalto Rep. n.11383, Racc. 7579 in Notaio Pierina Saguto, registrato in Palermo al n. 14175 in data 24/06/2020.

Il servizio è regolarmente in corso di esecuzione.

Durante l'esecuzione del servizio, l'Ufficio Ragioneria ha ravvisato (cfr mail del 19.07.2023) la necessità di procedere ad una modifica per quanto concerne gli aspetti in tema di imposta sul valore aggiunto a seguito della Sentenza n° 18226 del 07.06.2022

della Corte di Cassazione VI sezione civile, per cui "*in tema di IVA, è esente da imposta il servizio di vigilanza svolto da soggetti privati in ambito portuale, riconducibile ai servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali di cui al D.P.R. n. 633 del 1972, art. 9, assumendo all'uopo rilievo l'obbligatorietà dello stesso, imposta dalla Dir. n. 2005/65/CE, e la diretta connessione al funzionamento degli impianti, ovvero alle operazioni di transito delle merci e di sbarco e imbarco dei passeggeri (così Cass., Sez. 5, 8.3.2022, n. 7455, Rv. 66413201). In particolare, in tale occasione è stato evidenziato che: a) i servizi di security, obbligatori per legge in connessione alle citate operazioni, essendo direttamente riferibili al "movimento di persone", rientrano nella previsione normativa di cui al citato art. 9, comma 1, n. 6), come autenticamente interpretato dal D.L. n. 90 del 1990, art. 3, comma 13, conv. dalla L. n. 165 del 1990, alla cui stregua, tra i servizi previsti dal citato comma 1, n. 6), "si intendono compresi, altresì, purché resi nell'ambito dei luoghi come sopra qualificati, i servizi relativi al movimento di persone..."; b) il fatto che la vigilanza attenga al funzionamento del terminal, al transito delle merci ed allo sbarco ed imbarco dei passeggeri in condizioni di sicurezza e', peraltro, evidente e risulta confermato dalla sua obbligatorietà imposta dalla Dir. n. 2005/65/CE, che prescrive il controllo degli accessi alle zone portuali, il monitoraggio delle movimentazioni di beni e persone, l'individuazione di possibili anomalie negli impianti o di altri fattori di rischio".*

Preso atto, pertanto, che si tratta di un servizio "non imponibile IVA", si ritiene di dover modificare l'impegno di spesa di cui al decreto di aggiudicazione n. 375 del 24.04.2020 nelle parti in cui si richiamano le disposizioni relative al regime di applicazione dell'IVA.

Per le motivazioni di cui sopra

si propone

- di prendere atto del regime di non imponibilità IVA a cui è sottoposto il servizio di vigilanza armata nelle aree portuali;
- di liberare le somme impegnate negli stanziamenti di bilancio come spesa per l'IVA di cui alla voce B.1 delle Somme a disposizione del q.e. del servizio oggetto di appalto fatta salva l'IVA relativa ai pagamenti già effettuati
- di modificare l'art. 3 del decreto di aggiudicazione n. 375/2020 sostituendo la locuzione "oltre IVA" con "IVA non imponibile", senza alcuna variazione dell'importo di aggiudicazione/valore dell'appalto in quanto già determinati al netto dell'IVA, fatti salvi i pagamenti già effettuati "oltre IVA";
- di mantenere l'impegno della spesa complessiva (al lordo dei pagamenti già effettuati per il servizio reso) di € 409.170 sul Capitolo U 121/50 – Spese per la vigilanza portuale, giusta Decreto n. 375/2020 sopra citato, da intendersi esente IVA

Il Dirigente dell'Area Operativa  
RUP  
(Ing. Luciano Caddemi)